



Aree Protette  
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese  
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia  
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192  
[areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it)  
[areeprotetteappenninopiemontese@pec.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@pec.it)  
[www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

## DECRETO DEL PRESIDENTE N. 4 DEL 26/01/2023

OGGETTO: Art. 3, comma 4 D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Riaccertamento ordinario residui.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 26 del 27 giugno 2022.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i. “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”.

Visto l'art. 15, comma 1 della L.R. n. 18/2017 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie”.

Visto l'art. 22, comma 5 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. che stabilisce l'adozione delle norme contabili di cui al capo V della L.R. n. 7/2001 da parte degli Enti di gestione delle Aree protette.

Visto l'art. 29, comma 6 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 56 del 13/12/2022 con la quale è stato adottato definitivamente il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023 e Pluriennale 2023-2025.

Dato atto che:

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamato l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

*“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo*



Aree Protette  
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese  
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia  
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192  
[areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it)  
[areeprotetteappenninopiemontese@pec.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@pec.it)  
[www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

*pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al Termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.*

Verificato altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui.

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2022, il Responsabile del Servizio Finanziario ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. n. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2022 e degli esercizi precedenti.

Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di spesa già impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2022 il cui dettaglio è elencato nell'allegato al presente provvedimento.

Dato pertanto atto che il fondo pluriennale vincolato, esercizio di imputazione 2022, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi 2022, risulta determinato come segue:

- |                           |              |
|---------------------------|--------------|
| • PARTE CORRENTE          | € 23.573,40; |
| • PARTE IN CONTO CAPITALE | € 21.000,00; |
| • TOTALE FPV 2022         | € 44.573,40. |

Considerato che:

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni in entrata e spesa al Bilancio di previsione 2023/2025 ed una iscrizione del fondo pluriennale vincolato;
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.Lgs. n. 118/2011, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, a valore dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, il provvedimento che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e re-imputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato.



Aree Protette  
**Appennino Piemontese**

**Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese**  
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia  
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192  
[areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it)  
[areeprotetteappenninopiemontese@pec.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@pec.it)  
[www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 331/2022 ad oggetto: “Secondo aggiornamento dell’individuazione delle Unità Organizzative Responsabili dei procedimenti e delle istruttorie previste nell’ambito delle procedure di competenza dell’Ente”.

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 330/2022 ad oggetto: “Assegnazione di incarico di posizione organizzativa – Responsabilità di istruttorie e procedimenti amministrativi e contabili facenti capo all’Ente”

Ritenuto di adottare il presente provvedimento, vista l’urgenza, con immediata esecutività.

Tutto ciò premesso.

## **IL PRESIDENTE**

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto il D.P.G.R. n. 77 del 30 dicembre 2019 “XI Legislatura. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese ai sensi della legge regionale 19 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)”.

## **DECRETA**

di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all’art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2022, come risulta dall’allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1 gennaio 2023 da iscrivere nell’entrata dell’esercizio 2023 del Bilancio di previsione 2023/2025, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, e in un valore complessivo pari ad € 44.573,40 sia la parte corrente che per la parte in conto capitale;

di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;

di dare atto che l’operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell’esercizio 2022;

di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al Tesoriere redatto sulla base del modello all. 7 al D. Lgs. n. 118/2011 per gli adempimenti di competenza;

di approvare l’elenco dei residui attivi e dei residui passivi al 31/12/2022 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di adottare il presente provvedimento, vista l’urgenza, con immediata esecutività;

di pubblicare il presente decreto all’Albo Pretorio dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese ([www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)), nonché nel sito istituzionale dell’Ente di gestione nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.



Aree Protette  
**Appennino Piemontese**

**Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese**  
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia  
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192  
[areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it)  
[areeprotetteappenninopiemontese@pec.it](mailto:areeprotetteappenninopiemontese@pec.it)  
[www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)  
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Allegati: elenco residui attivi e passivi dopo ROR.

Pratica: DEC-5-2023	del: 26/01/2023
Referente Istruttoria: annarita.benzo	
Responsabile del procedimento: Annarita Benzo	
Versione del testo: T_DEC-5-2023_3.odt	

**IL PRESIDENTE**

Danilo Repetto

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e ss.m.i.  
Il documento digitale è prodotto e conservato nell'applicativo in cloud CIVILIA BUKE ATTI – istanza: Ente di Gestione Delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese - presso il Polo Strategico Nazionale di CSI Piemonte.